Viva BIO

RICADUTE ECONOMICHE E AMBIENTALI

Le **ricadute economiche** interessano sia i produttori primari forestali che i produttori primari vivaisti.

- **I produttori primari forestali**, grazie all'ecoinfusore, potranno ottenere un nuovo prodotto di origine forestale, il tannino e valorizzare il cippatino esausto per pacciamatura.
- **I produttori primari vivaisti** potranno incrementare la produzione biologica, riducendo i costi per l'uso di prodotti chimici in vivaio.

Le **ricadute ambientali** sono:

- legate principalmente alla **riduzione di immissione di pesticidi, fungicidi, nematocidi** nel distretto vivaistico pistoiese. Il miglioramento della gestione della difesa fitosanitaria e della lotta alle infestanti ridurrà considerevolmente le perdite di prodotto, i costi di smaltimento del materiale vegetale infetto e la riduzione dell'inquinamento delle falde acquifere.

PARTNER E CONTATTI

Azienda Agricola Forestale Orlandini Antonio

Università degli Studi Firenze DAGRI

VANNUCCI PIANTE

Azienda Agricola Forestale Lenzi Cristiano

CIA Agricoltori Italiani Toscana

www.vivabio.ciatoscana.eu

vivabio@ciatoscana.eu

L'idea progettuale di **VivaBio**, vivaismo bioresiliente in provincia di Pistoia, è l'introduzione di prodotti biologici di origine forestale nella filiera vivaistica per il controllo dello sviluppo delle specie infestanti e per lo stimolo delle difese naturali delle piantine da vivaio, con l'obiettivo di generale di migliorare la sostenibilità ambientale delle produzioni vivaistiche pistoiesi e di favorire l'incremento della domanda di prodotti forestali innovativi con conseguente riattivazione della filiera forestale e della manutenzione delle aree boschive.

Intervento realizzato con il cofinanziamento FEASR del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana – Sottomisura 16.2

PSR 2014-2020 Programma di Sviluppo Rurale Regione Toscana

Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana

OBIETTIVI DEL PROGETTO

MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ambientale delle produzioni vivaistiche toscane, con riduzione/eliminazione degli input chimici per diserbo, per insetticidi e per la lotta ai fitopatogeni.

PROMUOVERE L'ADOZIONE di un modello di "lotta integrata" che favorisca l'affermazione di buone pratiche sostenibili nelle aziende vivaistiche.

PROMUOVERE LO SVILUPPO della filiera cippatino locale per pacciamatura della vasetteria.

REALIZZARE UN PROTOTIPO portatile di eco-infusore per l'estrazione di tannino liquido da cippato di castagno direttamente in ambito forestale e verifica dell'efficacia del processo produttivo e della sostenibilità economico-finanziaria per le imprese boschive.

DEFINIRE STANDARD di qualità del cippatino di legno per la pacciamatura della vasetteria.

DEFINIRE PROTOCOLLI di somministrazione dei principi attivi biologici con irrorazione a goccia per incrementare la resistenza delle piante da vivaio a patogeni e stress ambientali.

DEFINIRE PROTOCOLLI per la sanificazione della vasetteria in pieno campo e delle attrezzature vivaistiche con acqua ozonizzata e ozono gassoso.

MISURARE GLI EFFETTI ambientali derivanti dalla sostituzione di diserbanti con cippatino di castagno e dalla sostituzione di fitofarmaci con wood vinegar e tannino, in termini di riduzione degli inquinanti, di incremento della manutenzione del territorio e occupazione locale.

MIGLIORARE L'IMMAGINE green dei vivai che attuano pratiche agronomiche a basso impatto ambientale.

AZIONI DEL PROGETTO

Le azioni previste dal progetto sono molteplici e con responsabili diversi all'interno del partenariato:

AZIONE 1 / Coordinamento e pianificazione attività.

AZIONE 2 / Realizzazione di prototipo portatile di eco-infusore di tannino liquido.

AZIONE 3 / Test e prove di funzionamento e collaudo del prototipo portatile di eco-infusore di tannino liquido.

AZIONE 4 / Verificare degli effetti dei polifenoli (tannino) contenuti nel cippatino di legno (non esausto) usato come pacciamatura, sulla resistenza delle piante da vivaio a patogeni e a stress ambientali.

Sogg. attuatore azioni 1-4: **Az. Agr. For. Orlandini Antonio**

AZIONE 5 / Verifica effetti generati dalla somministrazione di tannino liquido e wood vinegar su piante invasate e relativo incremento della resistenza a patogeni e stress ambientali delle piante. Soggetto attuatore: **Vannucci Piante**

AZIONE 6 / Test e prove di funzionamento prototipo con diverse miscele di cippatino di legno.
Soggetto attuatore: **Az. Agr. For. Lenzi Cristiano**

AZIONE 7 / Test e prove di funzionamento e collaudo di un dispositivo per la sanificazione di attrezzature, mezzi e strumenti a base di ozono gassoso.

AZIONE 8 / Definizione dei fabbisogni e vincoli operativi per l'esecuzione di trattamenti con prodotti eco-compatibili per il controllo dei patogeni e delle infestanti.

AZIONE 8 / Adeguamento e collaudo di un dispositivo irrorazione localizzata in vasetteria di prodotti eco-compatibili.

AZIONE 10 / Criteri di gestione tecnologie di irrorazione.

AZIONE 11 / Definizione standard commerciali di qualità del cippatino per vasetteria.

AZIONE 12 / Valutazione degli effetti economici su imprese forestali e vivaistiche conseguenti all'introduzione dell'innovazione di processo e valutazione degli effetti ambientale e socio-economici a livello territoriale.

Sogg. attuatore azioni 7-12: **Università di Firenze, DAGRI**

AZIONE 13 / Comunicazione e disseminazione risultati del progetto. Sogg. attuatore: **Cia Agricoltori Italiani Toscana**

RISULTATI ATTESI

Uno dei risultati del progetto è **il prototipo innovativo "ecoinfusore portatile" per la produzione di tannino liquido e cippatino esausto** del quale verrà valutato da un punto qualitativo e di sicurezza sanitaria nell'ottica di essere impiegato nelle aziende vivaistiche.
Altro risultato atteso è la **verifica dei sistemi di lotta biologica e di sanificazione** proposti dal progetto. ▶